



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO  
ENTE PUBBLICO E FEDERAZIONE SPORTIVA  
Comitato Regionale Lombardia



Milano 18-05-2020

Cari Presidenti lombardi, buon giorno.

Come da ordinanza *nr. 547 del 17/05/2020* emessa dal Presidente Regione Lombardia, il tiro a segno è stato nuovamente inserito tra le attività sportive che sono consentite nell'ambito dei rispettivi impianti sportivi.

L'ordinanza regionale limita però **le attività sportive** fatte all'aperto e quindi, nel nostro caso, devono essere svolte esclusivamente negli **impianti "a cielo aperto"** escludendo di fatto quelle previste negli impianti chiusi indoor e nelle palestre di tiro.

Nulla viene variato per quanto riguarda gli atleti di *Interesse Nazionale* che seguiranno le procedure già avviate ed in attesa di definizione definitiva.

Come da ordinanza si ricorda che i gestori degli impianti dovranno garantire la **corretta e costante sanificazione e igienizzazione** degli ambienti al chiuso e dei servizi igienici, **limitare gli ingressi**, organizzare **percorsi idonei** e adottare tutte le misure utili per assicurare il distanziamento sociale e il divieto di assembramento (ad esempio tramite **prenotazione online o telefonica** degli spazi, turnazioni, gestione degli accessi al sito sportivo e dei percorsi degli utenti).

Premetto che molti presidenti di Sezioni TSN lombarde già si sono attivati ed hanno, settimana scorsa, inviato le specifiche dichiarazioni dichiarando di aver applicato le disposizioni previste dal "Protocollo di gestione degli impianti" pubblicato dalla federazione.

Ricordo che è necessario inviare a questo Comitato, dalle Sezioni interessate, opportuna assicurazione scritta di garantire la tutela sanitaria sia del personale collaboratore presente in poligono che dei soci utilizzatori della struttura.

Sarà mia cura informare gli Organi competenti Federali al ricevimento delle vostre richieste/dichiarazioni.

In questo caso, come da Comunicato del Commissario Straordinario del 17/05/2020, che ringraziamo, sarà possibile garantire anche lo svolgimento dell'attività **Istituzionale Addestrativa**.

Per quanto riguarda la ripresa dell'attività **Istituzionale Formativa** resta necessario, in deroga al sopraelencato DPCM del 26/04/20, il benessere proveniente dalle Prefetture competenti sul territorio.

Vi informo che sul territorio lombardo alcune Prefetture hanno rilasciato questa autorizzazione/nulla osta, una ha dato parere negativo, altre non hanno ancora risposto.

Nella speranza che si possa riprendere ogni attività in sicurezza, resto a vostra disposizione.

Commissario  
CR UITS Lombardia  
(Fabio SACCHETTI)